

Naturaprotetta

NOTIZIARIO DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE

N.24 - ESTATE 2021 - SPECIALE ORSO



RAPPORTO ORSO MARSICANO 2020

EDIZIONI  DEL PARCO



foto Archivio RNRMGAG

I territorio della Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio (RNRMGAG), nel Comune di Pettorano sul Gizio, è riconosciuto e classificato come Strato 4 nella Rete di monitoraggio Orso bruno marsicano Abruzzo e Molise (RMAM), ovvero "Aree di presenza accertata e ricorrente nel tempo di almeno due individui". Il 2020 ha nuovamente riaffermato l'importanza di questa cruciale porzione di territorio per la conservazione e l'espansione della popolazione di Orso bruno marsicano.

MONITORAGGIO E RICERCA

Il monitoraggio di tipo sistematico, così come previsto dal Protocollo di campo della Rete, è stato effettuato continuamente per l'intero anno solare ed ha restituito un numero di segni di presenza notevolmente accresciuto rispetto all'annualità precedente del 2019, arrivando a rilevare circa 500 dati utili, a cui si devono aggiungere anche le numerose localizzazioni radiotelemetriche dei radiocollari GPS delle due femmine adulte, F.129 (Barbara) e F.143 (Bambina), con il 90% rilevato direttamente dal Personale della Riserva.

Ad eccezione dei mesi di febbraio e marzo, i segni di presenza sono stati rilevati ininterrottamente con un picco nel mese di giugno (26% del totale) e attraverso sessioni mirate di osservazione e fototrappolaggio si è potuta verificare anche l'associazione e l'interazione di più individui, non solo durante il periodo degli amori ma anche in nella tarda estate/autunno. Non sono state osservate invece unità familiari.

Il fototrappolaggio si conferma ancora una volta come tecnica più valida per il monitoraggio di una specie così elusiva, facendo registrare 286 eventi/orso, pari al 57% del totale dei segni di presenza rilevati.

La ricerca dei grattatoi (Rub Tree) iniziata nel 2019, è proseguita anche nel 2020, portando all'individuazione di 33 nuovi alberi per un totale complessivo di 55 per il territorio Comunale di Pettorano sul Gizio.



foto Archivio RNRMGAG

QUANTI ORSI?

La ricerca dei campioni di pelo, avvenuta sia in maniera sistematica tramite trappole genetiche, sia in maniera opportunistica (alberi da frutto, filo spinato, Rub Tree, etc.) ha portato alla raccolta di 113 campioni, tutti inviati ai laboratori ISPRA per le analisi genetiche previste. I risultati hanno restituito i dati di presenza dei seguenti individui: M.120 (n=24), F.129 (n=7), M.150 (n=20), M.171 (n=8), F.172 (n=1), F.99 (n=3), ORSO (n=15), MISTO (n=7) e 0 (n=28) con una resa complessiva pari al 56%. Grazie alla combinazione delle diverse tecniche di monitoraggio utilizzate, si è riusciti a stabilire in 7 il numero minimo di Orsi che hanno frequentato il territorio della Riserva nel 2020.



QUALI ORSI?

M.120, un maschio adulto di notevoli dimensioni, riconoscibile grazie ad una evidente dermatite/cicatrice posta dietro l'occhio SX, anche quest'anno ha confermato la sua presenza, dal mese di giugno a fine ottobre, frequentando anche un sito di cattura allestito nella RNRMAG, tanto da risultare il più campionato geneticamente.

M.150, un maschio adulto campionato per la prima volta nella RNRMGAG nel 2019, è risultato ancora presente con una certa frequenza da giugno a fine dicembre.

F.99 (Peppina), una femmina adulta, presente ormai costantemente dal 2012, ha riconfermato anche per quest'anno la sua presenza.

F.129 (Barbara), una femmina adulta, campionata per la prima volta nel 2018 è stata presente assiduamente fino ad almeno il mese di novembre. Grazie alle marche auricolari, nonostante la perdita del radiocollare avvenuta il 21 marzo, è stato possibile identificarla sia nel periodo degli amori che nei mesi di

settembre e ottobre in associazione ad un altro individuo di dimensioni simili.

Per dotarla nuovamente di radio-marcatura, in collaborazione con il PNM, è stato allestito un sito di cattura apposito che però non ha avuto esito positivo.

F.143 (Bambina), una femmina adulta, anche nel 2020 come nel 2019, ha frequentato sporadicamente i nostri territori.

La sua presenza, escludendo un avvistamento certo, è stata rilevata solo grazie ai dati forniti dal suo radiocollare GPS, forniti dal Servizio Scientifico del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

M.171 e F.172, un maschio e una femmina, sono risultati genotipi nuovi, mai registrati prima, per la popolazione di Orso bruno marsicano.

Nel corso dell'anno non si sono rilevate unità familiari, ma è da evidenziare la frequentazione di almeno 4 individui di sesso femminile, di cui 3 note, in età riproduttiva.

Genotipi rilevati nella Riserva Monte Genzana Alto Gizio (2012-2020)

GENOTIPO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
M1.93				√					
M1.95			√						
F1.96	√								
M1.97			√						
F1.99			√	√	√	√	√	√	√
M1.120								√	√
M1.127								√	
M1.128							√	√	
F1.129							√	√	√
M1.135							√		
M1.139								√	
M1.142								√	
M1.150								√	√
M1.151								√	
M1.152								√	
M1.164								√	
M1.171									√
F1.172									√
ORSI/ANNO	1	0	3	2	1	1	4	11	6



foto Archivio RNRMGAG

MISURE DI GESTIONE E DI TUTELA PREVENZIONE E GESTIONE DEI DANNI

Il Personale della RNRMGAG ha garantito il supporto tecnico nella distribuzione, manutenzione e controllo delle recinzioni elettrificate date in comodato d'uso gratuito, portando avanti con regolarità le attività di prevenzione avviate sin dal 2014, anche attraverso iniziative di comunicazione, sensibilizzazione e divulgazione. Nel 2020, complessivamente, risultano

essere stati messi in sicurezza un totale di 106 piccoli allevamenti. Nonostante la presenza accertata tramite analisi genetiche della femmina F.99 (Peppina), protagonista di incursioni presso allevamenti di animali da cortile nelle zone limitrofe, non si sono registrati danni nel territorio comunale di Pettorano sul Gizio in tutto l'arco dell'anno 2020.

Incursioni da orso e recinzioni elettrificate installate per anno (2012-2020) a Pettorano sul Gizio

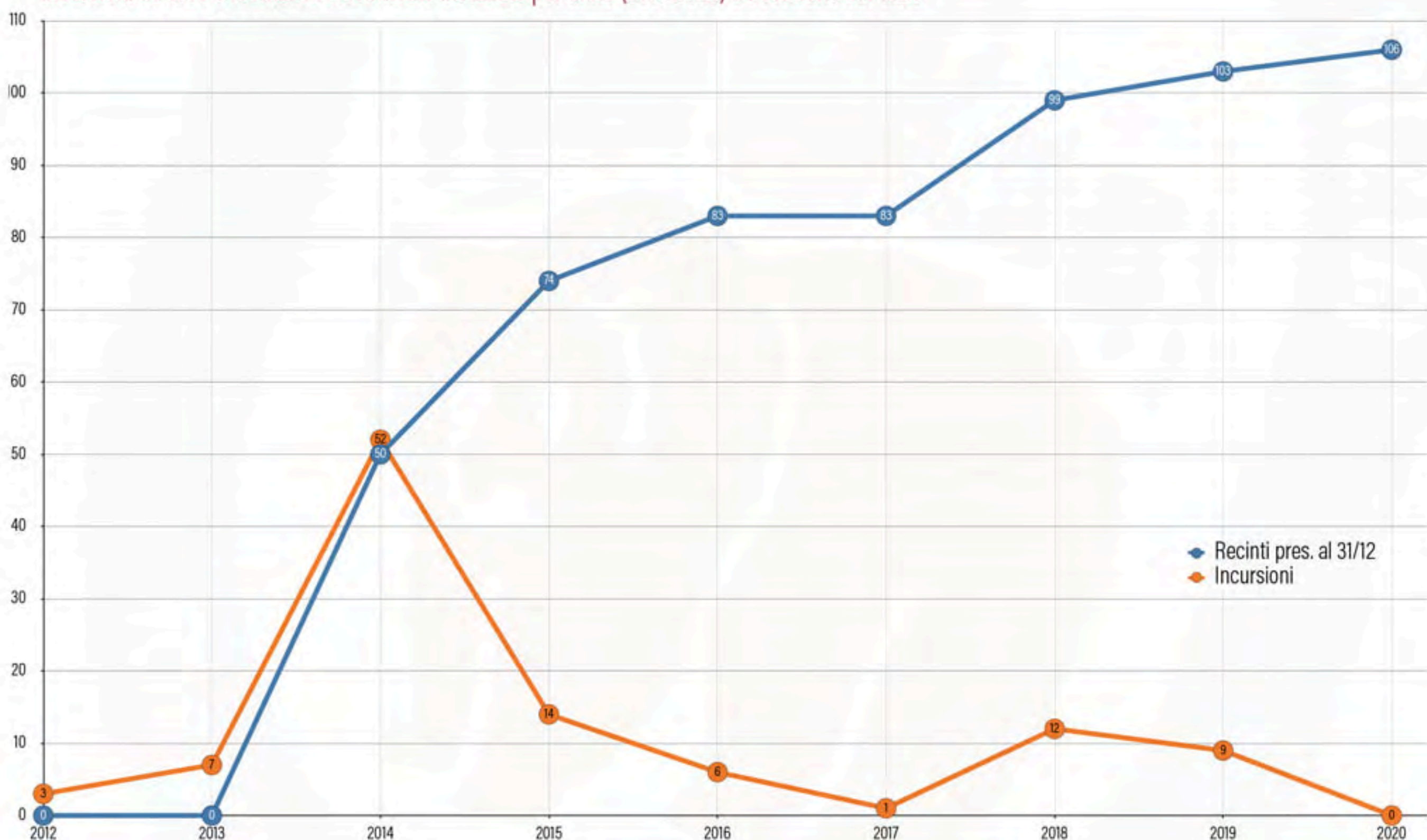




foto Archivio RINMGAG



foto Archivio RINMGAG

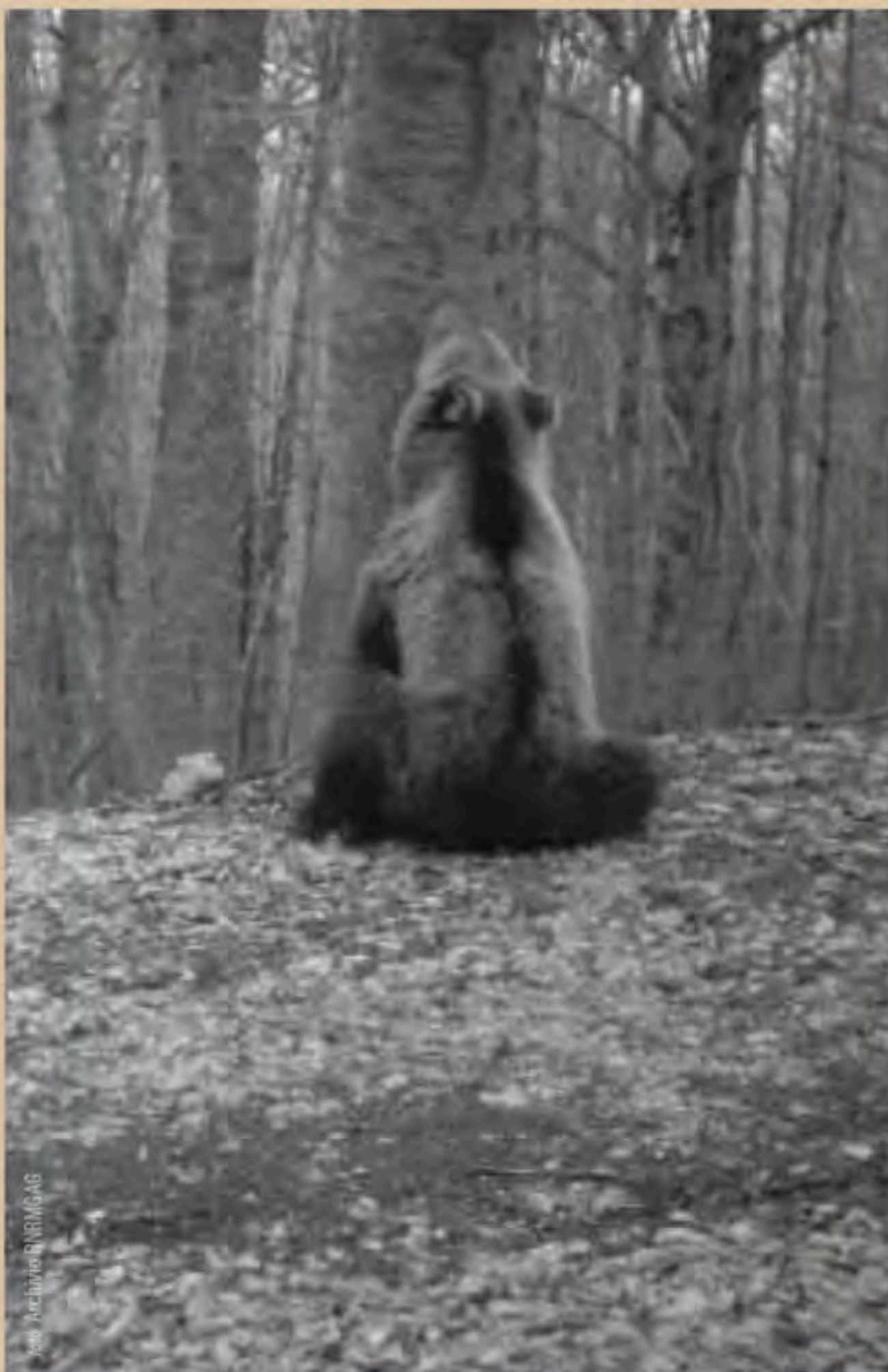


foto Archivio RINMGAG



ATTIVITA' DELLA BEAR SMART COMMUNITY GENZANA, IN COLLABORAZIONE CON I VOLONTARI DI SLO E REWILDING APENNINES

Nonostante l'emergenza sanitaria in atto a causa del Coronavirus, anche se in maniera ridotta rispetto agli scorsi anni, sono proseguite le attività nell'ambito della Bear Smart Community - BSC Genzana, in collaborazione con l'Associazione Salviamo l'Orso onlus, grazie ai volontari che hanno aderito al Progetto Erasmus+, ospitati dalla Riserva, così come elencate in maniera schematica, di seguito:

MISURE DI SOSTEGNO ALLA PRODUTTIVITA' TROFICA

Potature piante da frutto selvatiche, nell'ambito del progetto "Let's take action for the Bear", finanziato da EOCA European Outdoor Conservation Association e da FERRINO Outdoor, l'iniziativa, finalizzata all'incremento delle risorse alimentari per la fauna selvatica, specialmente per l'Orso bruno marsicano, e alla preservazione delle cultivar storiche, ha consentito di potare e liberare da specie antagoniste circa 40 alberi da frutto selvatici, in particolare meli e ciliegi, in un'area ad alta valenza naturalistica del territorio di Pettorano sul Gizio.

MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SANITARIO: "IL CANE VACCINATO È IL MIGLIOR AMICO DELL'ORSO"

Per il terzo anno consecutivo la campagna di vaccinazioni gratuite e microchippature per i cani da lavoro e da guardiania degli allevamenti ubicati nel territorio di Pettorano sul Gizio e Rocca Pia, con l'obiettivo di immunizzare la popolazione canina delle aziende zootecniche nell'area e impedire così che le patologie tipiche dei cani, a cominciare dal cimurro, possano diventare una minaccia anche per l'orso. Nel 2020 sono stati vaccinati 17 cani e 3 microchippati, presso 3 aziende diverse;

GIORNATE DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI

Considerata una iniziativa prioritaria volta alla salvaguardia del nostro ambiente naturale e alla riqualificazione di aree ad alta valenza naturalistica, rimuovendo rifiuti di vario genere e smantellando le recinzioni metalliche e filo spinato abbandonati, di ostacolo agli spostamenti della fauna selvatica, oltre a essere rifiuti pericolosi per la pubblica incolumità. 🐾